



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. chiuso al 30 settembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 gennaio 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2014.

Milano, 9 gennaio 2015

KPMG S.p.A.



Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Strada 4, Palazzo A5- Milanofiori

20090 Assago – Milano

Capitale sociale 1.000.000 i.v.

R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727

P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2014

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2014

CARICHE SOCIALI _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	5
STATO PATRIMONIALE _____	17
CONTO ECONOMICO _____	19
NOTA INTEGRATIVA _____	20
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	20
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	20
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	23
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	23
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	31
SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI _____	39
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	40
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	49

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Roberto Bisi Fabio De Marinis

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche DLO ovvero la Società*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società agli elenchi previsti dagli art. 106 e 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n°385.

Il presente bilancio, rappresentativo del nono esercizio sociale, risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, redatti in unità di Euro.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite. Il presente Bilancio d'esercizio è stato corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

A partire dall'esercizio 2010 il bilancio è stato rappresentato in forma estesa, in quanto sono stati superati i limiti temporali e quantitativi (*i.e. totale dell'attivo dello Stato patrimoniale e ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto economico*) previsti per la redazione in forma abbreviata.

Come previsto dall'art. 2423 *ter*, ci siamo avvalsi della facoltà di aggiungere ulteriori voci laddove non erano previste negli schemi indicati nell'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si segnala che, nell'ambito del progetto di aggiornamento da parte dell'OIC, in data 5 agosto 2014 sono stati pubblicati i nuovi principi contabili nazionali; gli stessi saranno applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014; pertanto, questi ultimi non sono stati applicati al presente bilancio. I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nonostante il difficile contesto di mercato in cui ha operato la Società, il valore dei beni concessi in locazione operativa nel corso dell'anno è stato superiore alle aspettative, detta performance è stata in parte influenzata da fattori non ripetibili costantemente.

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 10,65% (+ Euro 2,5 milioni), come conseguenza dei nuovi volumi intermediati.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio.

Si evidenzia che negli ultimi due esercizi la Società ha registrato perdite su crediti di modestissimo ammontare. Nel corso del 2014 la Società ha confermato questo trend positivo, passando a perdita circa 130.000 Euro a fronte di tre posizioni già prudentemente e totalmente accantonate negli scorsi anni.

L'esercizio si chiude con un ragguardevole utile al lordo delle imposte per **Euro 4.009.541** ed al netto delle imposte per **Euro 2.711.870**, confermando i già lusinghieri risultati dello scorso esercizio.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2014 risulta essere pari ad **Euro 6.131.912**.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.", per un dettaglio della composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Vostra Società ha operato in un contesto economico caratterizzato da incertezza e volatilità dei mercati.

L'economia mondiale si è espansa a ritmi modesti. Le economie di Stati Uniti e Regno Unito hanno ripreso vigore, tuttavia, l'impulso è frenato dalle tensioni geopolitiche e dall'indebolimento dell'attività economica nei Paesi emergenti, dovuta anche a squilibri strutturali.

Le prospettive e le attese sull'evoluzione economica europea restano al ribasso, a causa del perdurare di debolezze nelle principali economie dell'area mediterranea, unite all'attenuazione dello sviluppo economico in Germania.

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) stima una variazione nella crescita economica mondiale del 3,3% nel 2014, in linea con quanto registrato nel 2013, e del 3,8% nel 2015.

Nell'Area Euro permangono alti livelli di disoccupazione.

I debiti sovrani dei Paesi a rischio risultano sempre in tensione, ma con trend in riduzione del premio a rischio.

Il clima di fiducia delle famiglie è complessivamente migliorato, in linea con le prospettive di ripresa. L'inflazione resta bassa, e continua la restrizione nell'accesso al credito alle imprese. In tale contesto, il Consiglio Direttivo della BCE conferma l'applicazione di tassi ufficiali su livelli attuali o inferiori per un periodo di tempo prolungato, nonché l'attuazione di manovre monetarie a sostegno dello sviluppo in quantità illimitate, se dovesse risultare necessario al fine di stimolare la crescita economica.

Resta comunque fondamentale l'impegno per quasi tutti i Paesi europei di sviluppare adeguate politiche a sostegno degli investimenti produttivi e dell'occupazione.

Per quanto attiene lo stato generale dell'economia italiana, il Governo ha disposto interventi per il mantenimento, nel 2014 e 2015, del disavanzo entro il 3% del PIL. Tuttavia, nelle previsioni degli economisti la crescita economica rappresentata dal PIL subirà una contrazione, assestandosi nel 2014 intorno al -0,3%, incrementando conseguentemente l'incidenza del debito pubblico sul prodotto interno lordo che si attesterebbe attorno al 132%.

In base alle stime del Governo, a fine 2014 il saldo primario e l'indebitamento netto dovrebbero collocarsi, rispettivamente, all' 1,7% e al 3% del PIL. Proseguono le politiche di Governo per la correzione dei conti e l'introduzione di misure per il contenimento delle spese primarie, in particolare di quelle in conto capitale (*i.e. spending review*).

In base ai dati Istat ed alle stime della Banca d'Italia, la produzione industriale continua a registrare un trend negativo; tuttavia, sono presenti timidi segnali di stabilizzazione, con ridimensionamento del calo negli investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto.

La propensione degli imprenditori in tal senso rimane incerta, anche in considerazione delle prospettive interne e del quadro politico attuale.

A mitigazione dei dati sopra esposti, il complesso delle esportazioni e, in generale, la capacità manifatturiera del Paese mantiene tuttora l'Italia nelle primissime posizioni in campo mondiale.

Per quanto attiene il mercato del lavoro, l'andamento del tasso di disoccupazione medio nazionale si attesta intorno al 12%, con percentuali maggiori nelle regioni storicamente più deboli.

In tale contesto, la fascia di età fra i 18 e 35 anni presenta il tasso di disoccupazione più elevato, attestandosi al 43%.

Da ultimo, gli operatori professionali hanno rivisto al ribasso le proiezioni di inflazione allo 0,2% per l'anno 2014.

Nel corso dell'anno le condizioni dei mercati finanziari internazionali hanno registrato oscillazioni che riflettono l'instabilità della fiducia verso il debito sovrano di taluni Paesi dell'Area Euro, ma gli interventi della BCE hanno contribuito a calmierare i mercati e gli spread sui titoli di Stato italiani.

I recenti stress-test condotti dalla BCE hanno confermato la sostanziale solidità del sistema bancario italiano, sebbene quest'ultimo sia sottoposto alle tensioni nei mercati interbancari ed alle svalutazioni per crediti dubbi. Continuano le politiche restrittive nella concessione del credito, mentre la qualità di quest'ultimo permane bassa.

In tale scenario di dati e previsioni, l'instabilità del quadro economico europeo ha accresciuto le preoccupazioni degli investitori istituzionali e privati, alimentando il clima d'incertezza sul sistema Paese da parte degli industriali, con particolare attenzione al rallentamento nel flusso d'investimenti in beni strumentali necessari ad agganciare la ripresa economica.

A conclusione, si riproduce di seguito una tabella sinottica riportante il trend di alcuni indicatori macroeconomici.

Indicatori macroeconomici	2010	2011	2012	2013	2014
					Previsione
Prodotto Interno Lordo (PIL)	1,1%	0,4%	-2,4%	-1,9%	-0,4%
Inflazione	1,5%	2,9%	3,0%	0,7%	0,2%
Tasso di disoccupazione	8,5%	8,4%	10,5%	12,6%	12,5%
Debito pubblico / PIL	119%	120%	126%	127,9%*	131,6%

* il passaggio al Sec2010 ha determinato un ribasso dell'indice di 4,8 punti (da 132,6% a 127,9%).

Tavola riepilogativa degli scenari macro economici
(variazioni percentuali sull'anno precedente)
Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2014

	2013	2014	2015
PIL Mondo	3,3	3,3	3,8
Paesi avanzati			
Area dell'Euro	-0,4	0,8	1,3
Giappone	1,5	0,9	0,8
Regno Unito	1,7	3,2	2,7
Stati Uniti	2,2	2,2	3,1
Paesi emergenti			
Brasile	2,5	0,3	1,4
Cina	7,7	7,4	7,1
India	5,0	5,6	6,4
Russia	1,3	0,2	0,5

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (in particolare, flotte auto full service), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra (maggiormente orientato ai mezzi di piccole-medie dimensioni), alla logistica in tutte le sue applicazioni (dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree), al settore medicale e, infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e lungo di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel cosiddetto Vendor Business.

Anche società di leasing italiane stanno valutando l'entrata in questo settore, il quale può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, culturali e legali che tale mercato sottintende in Italia.

In questo comparto così variegato, che non fa riferimento ad un'univoca associazione di categoria, è difficile fornire un quadro generale di volumi e numeri di operazioni.

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata da Deutsche Leasing Italia S.p.A., al termine del mese di ottobre 2014 la Società risultava posizionata come nel 2013, all'ottavo posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio".

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing sta attuando, pur con qualche modifica quantitativa, il "Piano Strategico 2019".

Tra gli altri pilastri, il piano decennale conferma ancora una volta l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre più improntata al Vendor Business ed al supporto delle PMI e dei clienti della casa madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del "German Desk-Referral Business" continuerà a guidare le opportunità e necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine anche il progetto "Next 10" guida gli sviluppi strategici commerciali e operativi del Gruppo per tutte le linee e canali di vendita, compresa la Business Unit International.

In un contesto economico estremamente difficile, al 30 settembre 2014 il Gruppo ha registrato Euro 7,9 miliardi circa di stipulato, registrando un incremento dell' 1,2% rispetto al precedente esercizio.

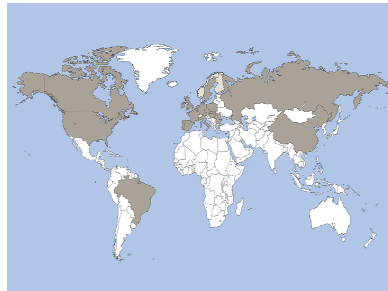
La CapoGruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e le previsioni di budget.

Le sole controllate estere, nonostante la recessione mondiale, hanno generato un incremento dello stipulato pari al 4,4% rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente allineato alle aspettative di budget.

Nonostante il persistere di condizioni di mercato non favorevoli e la confermata prudenza nella concessione del credito alle imprese, il Gruppo Deutsche Leasing ha quindi mantenuto con successo le quote di mercato acquisite grazie alla sempre maggiore integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla sostanziale stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'export dell'industria tedesca.

La CapoGruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo europeo, nell'ultimo decennio ha costruito una struttura internazionale con sedi dislocate in diversi Paesi quali: Austria, Benelux, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

Con tale copertura geografica, Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico a produttori di beni industriali.



L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

La locazione operativa è un contratto in base al quale l'utilizzatore ha la disponibilità del bene per un periodo di tempo determinato, dietro il pagamento di un canone periodico, a volte comprensivo dei servizi di manutenzione e commisurato al valore d'uso del bene stesso.

Al termine del primo periodo contrattuale, il Cliente ha la facoltà di:

- prolungare la durata della locazione a condizioni prefissate;
- restituire il bene;
- eventualmente acquistare il bene a condizioni e valori di mercato da negoziarsi al termine della locazione.

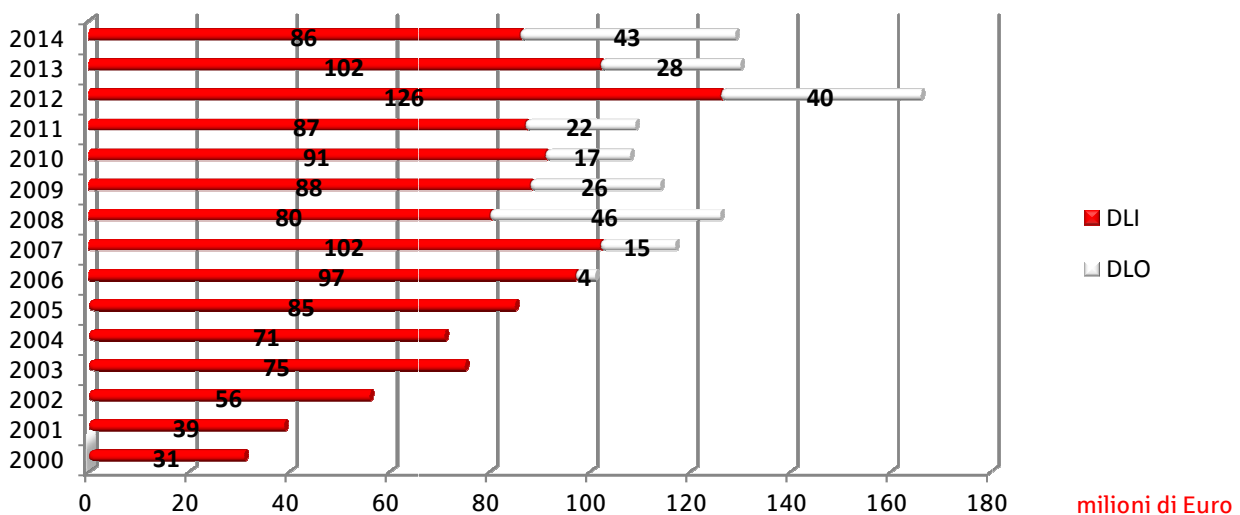
Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con il coordinamento e la supervisione di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG, ha operato principalmente nei settori logistica e movimento terra, concedendo in locazione, nel tempo, circa Euro 200 milioni, nonché generando benefici e sinergie commerciali nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo internazionale.

La Società attua una politica commerciale che prevede la stipula di contratti di locazione nei confronti di un numero limitato di Clienti selezionati, con valori residui prudenti anche con riferimento alle già misurate valutazioni predisposte dall'ufficio tecnico di Gruppo e accordi collaterali con i fornitori dei beni a copertura dei rischi di performance e commercializzazione.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

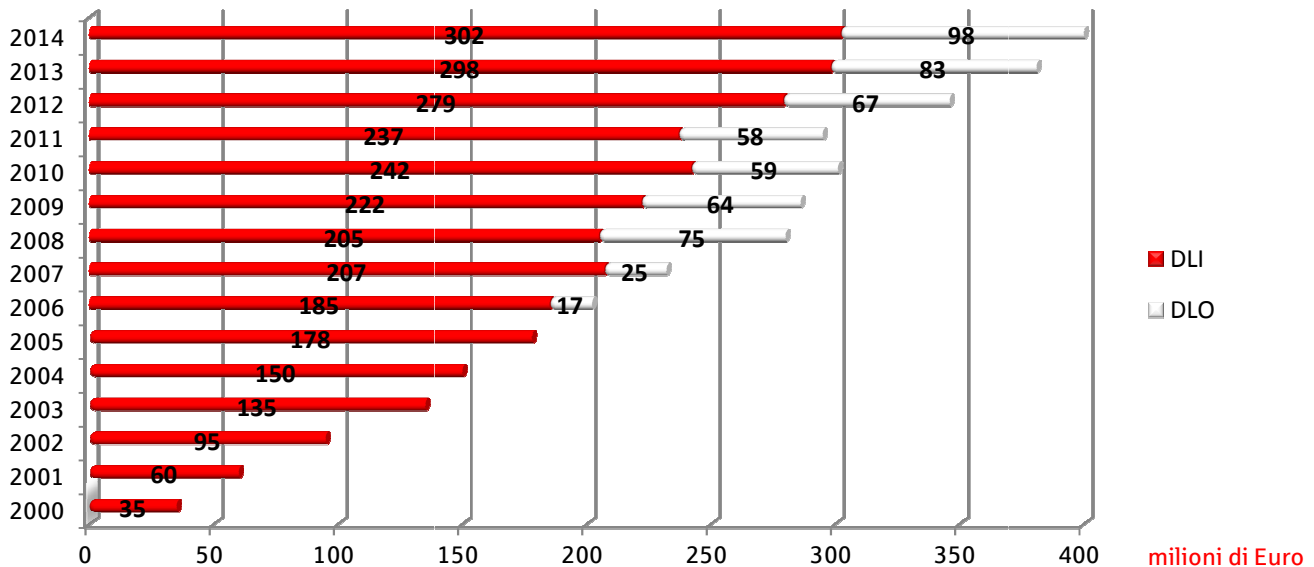
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 31 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Del 30 settembre



Concentrazione di rischio

Con riferimento ai contratti attivi, qui di seguito si forniscono alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio.

Specifichiamo che il “Valore contratti” rappresenta il costo storico dei beni locati, mentre il “Capitale residuo” esprime una valutazione secondo una logica di tipo “finanziario” utilizzata dalla Società per le periodiche verifiche di redditività ed evoluzione del portafoglio.

Locazione operativa	N. Contratti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Fino a 25.000 Euro	2.817	1.972	33.696	23.197	26.030	17.826
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.076	691	34.749	22.087	27.596	17.165
Da 50.000 a 250.000 Euro	252	242	24.772	25.350	14.697	14.110
Da 250.000 a 500.000 Euro	32	42	11.084	14.765	6.046	7.185
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	24	21	21.365	15.749	12.288	10.433
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	4	5	15.006	18.802	11.580	16.062
Totale portafoglio	4.205	2.973	140.672	119.950	98.237	82.781

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Fino a 25.000 Euro	3	2	49	46	34	18
Da 25.000 a 50.000 Euro	18	14	653	500	460	372
Da 50.000 a 250.000 Euro	38	28	4.214	2.916	2.601	1.747
Da 250.000 a 500.000 Euro	6	8	1.897	2.542	1.063	1.582
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	11	10	15.060	13.311	8.735	8.213
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	7	6	27.631	23.803	19.970	19.266
Oltre 5.000.000 Euro	2	2	91.168	76.832	65.374	51.583
Totale Portafoglio	85	70	140.672	119.950	98.237	82.781

Distribuzione territoriale

Nella seguente tabella sono state omesse le Regioni ove non sia presente alcun contratto attivo. I dati sono elencati in ordine decrescente in base ai volumi dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2014.

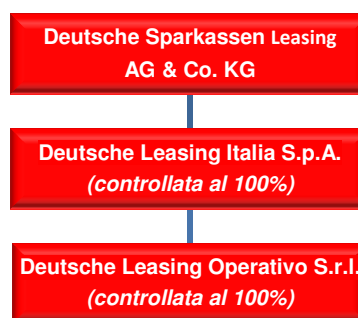
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
Lombardia	4.099	2.871	40	30	102.964	81.834	73.888	54.514
Emilia-Romagna	25	20	8	7	12.354	11.717	7.157	8.255
Piemonte	10	15	5	6	5.201	6.206	2.752	3.708
Lazio	3	3	2	2	4.731	4.731	3.771	4.280
Marche	1	2	1	2	3.992	4.021	3.025	3.107
Toscana	2	1	2	1	3.852	3.820	2.986	3.510
Veneto	36	36	14	10	2.526	2.778	1.413	1.772
Trentino-Alto Adige	16	13	7	6	1.903	1.860	1.048	1.162
Friuli Venezia Giulia	8	6	2	2	1.423	1.219	990	1.024
Basilicata	2	2	1	1	1.320	1.320	892	1.125
Puglia	2	2	2	2	292	292	201	248
Abruzzo	1	-	1	-	114	-	114	-
Totale regioni italiane	4.205	2.973	85	70	140.672	119.950	98.237	82.781

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si comunica che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società CapoGruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Società.

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della CapoGruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha realizzato transazioni di tipo commerciale con la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.

Per il dettaglio di attività e passività, costi e ricavi verso società appartenenti al Gruppo, si rimanda alla parte D "Altre informazioni" della Nota integrativa.

La Società non possiede, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Per ulteriori informazioni e dettagli sui rapporti con parti correlate al 30 settembre 2014, si rimanda alla Nota integrativa.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha raggiunto l'obiettivo di stabilità mantenendo la focalizzazione sul settore di riferimento e in netta controtendenza rispetto alle condizioni di sfiducia presenti nel mercato, sia da parte degli operatori economici che delle imprese.

La Società ha beneficiato dei rapporti sempre più stretti con alcuni Vendors e Clienti del Gruppo nonché dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela in passato non attratti dalla locazione operativa.

Nel corso dell'anno non si sono registrate difficoltà in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione, ad esclusione di un cliente nel settore packaging: la posizione, tuttora in gestione, è comunque pienamente coperta da specifico Risk Pool di cui si darà informazione nelle note che seguono.

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono occorse variazioni ai processi organizzativi e non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

A causa dell'attuale situazione congiunturale e della non ripetitività di alcune operazioni stipulate negli esercizi precedenti, si ritiene che nel corso del 2015 la Società stipulerà un volume di contratti in linea con quanto registrato nel presente esercizio, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli amministratori confermano l'impegno di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della CapoGruppo a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

Nonostante le incertezze e la generale ridotta propensione agli investimenti, secondo i dati forniti da ASSILEA gli operatori del settore, nel corso del 2014, hanno registrato un incremento del numero di operazioni nel mercato.

L'attuale difficile situazione di mercato nella Vostra Società è bilanciata dalla qualità dei beni oggetto di locazione, i quali garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio quelli tipici dell'attività commerciale: politiche di rischio e composizione del portafoglio, riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene le posizioni in alcuni settore specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili), è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. *Execution Agreement*) con la consociata Deutsche Leasing International GmbH, che ha permesso alle controllate estere (tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l.), di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto Execution Agreement, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool.

Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto, in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta da parte della consociata Deutsche Leasing International GmbH.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati in nostro possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda alla Nota integrativa.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla casa madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La CapoGruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Risulta attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società - come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* - provveda periodicamente a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al pooler. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (*i.e. Sparkassen*).

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società nel corso degli esercizi precedenti ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (*i.e. Interest Rate Swap*) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Risorse umane e struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio 2013/2014 l'organico della Società non si è modificato, la struttura delle risorse umane è composta da 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (part time),

Si conferma che non sono previste assunzioni nel breve periodo.

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita operativamente dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività.

Con riferimento all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 196/03 confermiamo che la Società ha adottato tutte le misure che riguardano le modalità di accesso e del trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici, in modo da poter verificare l'identità dell'utilizzatore mediante credenziali di autenticazione (login) che consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato (user-id) associato ad una parola riservata (password).

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 14 febbraio 2014 (Nr. Protocollo 14021410495937208), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo prevista dall'art. 73 del DPR 633/1972, in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

CONSOLIDATO FISCALE: In data 7 marzo 2014 (Nr. Protocollo 14030709325412620) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista agli articoli da 117 a 128 e seguenti del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il presente bilancio rileva oneri da consolidamento per le imposte sull'esercizio; il relativo debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

La Società non ha sedi secondarie.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati rappresentano sinteticamente i principali aggregati economici e patrimoniali della Vostra Società, confrontati con quelli dell'esercizio 2013.

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 10,65% (+ Euro 2,51 milioni) conseguente all'incremento della stipula di nuovi contratti rispetto ai precedenti esercizi a condizioni vantaggiose per la Società.

I costi della produzione sono aumentati di circa 840.000 Euro (+4,1%), in misura dimezzata rispetto ai ricavi. Con specifico riferimento a tale voce, si segnalano inoltre i seguenti scostamenti tra i due esercizi:

- Ammortamenti e svalutazioni: +16,8%, pari a Euro 2.661.284, coerenti con l'incremento dei ricavi;
- Oneri diversi di gestione: -48,5%, pari ad Euro 1.835.270. Tale variazione è stata principalmente generata dal decremento delle minusvalenze su alienazioni cespiti, che sono passate da Euro 3.691.903 del 2013 a Euro 1.873.260 al termine del 2014.

Con riferimento alle svalutazioni dei crediti, si rileva un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 131.054 (-90%) dovuto al miglioramento generalizzato nella qualità del flusso dei pagamenti del portafoglio societario. Gli accantonamenti registrati nell'esercizio ammontano a Euro 14.067, rispetto a Euro 145.121 nel 2013.

Il Fondo svalutazione crediti risulta pari a Euro 428 mila (Euro 549 mila nel precedente esercizio), a fronte di un numero limitato di controparti che palesano rallentamenti nei pagamenti.

Allo stato attuale le svalutazioni su crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione della esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte nella presente Relazione.

Con riferimento a quanto sopra riportato, la differenza fra valore e costi della produzione, risulta in aumento del 30,9% circa, pari a Euro 1.258.999, passando da Euro 4.072.885 del 2013 agli attuali 5.331.885 Euro.

I proventi finanziari sono diminuiti per Euro 51.101 (-88,1%) rispetto al periodo chiuso al 30 settembre 2013, mentre gli oneri finanziari hanno beneficiato di una riduzione per Euro 235 mila circa (-15%). Tale diminuzione è riconducibile essenzialmente alla riduzione del differenziale SWAP corrisposto alla controparte bancaria sui derivati finanziari sottoscritti ai fini della copertura dal rischio di tasso, pari a Euro 262 mila. L'effetto di questa variazione risulta meno che compensato dall'incremento degli interessi passivi sul cash pooling, pari complessivamente a Euro 26 mila circa.

Una variazione si rileva fra i proventi ed oneri straordinari.

I primi passano da Euro 7.795 (esercizio 2013) a Euro 28.582, mentre gli oneri straordinari si attestano ad Euro 29.296 contro Euro 8.860 del 2013. In entrambi i casi, trattasi di rettifiche di costi e ricavi effettuate nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi precedenti.

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il bilancio d'esercizio si propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 2.711.870, come segue:

- Euro 75.268 ad incremento della riserva legale, che ammonterà quindi a Euro 200.000
- Euro 2.636.602 ad incremento della riserva straordinaria, che ammonterà a Euro 4.931.912

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

- ATTIVO -

Valori in unità di Euro

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2014	Totale al 30/09/2014	30/09/2013
B	IMMOBILIZZAZIONI		96.631.471	82.735.081
I	IMMATERIALI		12.874	12.965
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	12.874		12.965
II	MATERIALI		96.618.597	82.722.116
4)	ALTRI BENI	96.618.597		80.590.736
4 bis)	ALTRI BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	-		2.131.380
C	CIRCOLANTE		4.330.382	3.390.947
II	CREDITI		3.941.303	3.179.248
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		58.529	7.275
1)	VERSO CLIENTI	2.181.748		2.754.372
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		58.529	7.275
4)	VERSO CONTROLLANTI	1.188.040		-
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
4 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	285.000		256.756
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
4 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	286.515		141.766
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
5)	VERSO ALTRI	-		26.354
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		389.078	211.699
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	389.078		211.699
D	RATEI E RISCONTI		1.839.265	1.468.480
	RATEI	1.577.663		1.103.268
	RISCONTI	261.602		365.212
	TOTALE ATTIVO		102.801.118	87.594.508

- PASSIVO -

Valori in unità di Euro

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2014	Totale al 30/09/2014	30/09/2013
A	PATRIMONIO NETTO (+ -)		6.131.912	3.420.042
I	CAPITALE		1.000.000	1.000.000
IV	RISERVA LEGALE		124.732	39.680
VII	ALTRE RISERVE		2.295.310	679.326
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	2.295.310		679.326
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.711.870	1.701.036
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		11.862	9.553
D	DEBITI		96.524.047	83.690.124
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		94.411.519	79.886.608
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	223.827		2.411.482
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	94.786.519		80.251.093
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	94.411.519		79.886.608
12)	DEBITI TRIBUTARI	1.452.158		907.919
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.992		2.821
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
14)	ALTRI DEBITI	58.551		116.809
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
E	RATEI E RISCONTI		133.296	474.789
	RATEI	103.628		167.711
	RISCONTI	29.668		307.078
	TOTALE PASSIVO		102.801.118	87.594.508

CONTI D'ORDINE	30/09/2014	30/09/2013
Valore nozionale derivati su tassi di interesse (Interest Rate Swap Amortising)	95.000.000	90.000.000

Conto Economico

Valori in unità di Euro

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2014	Totale al 30/09/2014	30/09/2013
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		26.640.396	24.538.063
1)	- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.122.699		23.607.716
5)	- ALTRI RICAVI E PROVENTI	517.696		930.347
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		(21.308.511)	(20.465.178)
6)	- MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI		(1.025)	(1.008)
7)	- PER SERVIZI		(699.113)	(651.875)
8)	- PER GODIMENTO BENI DI TERZI		(12.916)	(12.916)
9)	- PER IL PERSONALE		(142.445)	(172.382)
(a)	- <i>Salari e stipendi</i>	(107.230)		(129.894)
(b)	- <i>Oneri sociali</i>	(32.906)		(40.840)
(c)	- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(2.309)		(1.649)
10)	- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(18.505.536)	(15.844.252)
(a)	- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(5.091)		(4.091)
(b)	- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	(18.486.378)		(15.695.039)
(d)	- <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	(14.067)		(145.121)
14)	- ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(1.947.475)	(3.782.745)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		5.331.885	4.072.885
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(1.321.629)	(1.505.136)
16)	- ALTRI PROVENTI FINANZIARI		6.919	58.020
(d)	- <i>Proventi diversi</i>	6.919		58.020
17)	- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		(1.328.548)	(1.563.156)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	(790.253)		(764.300)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(714)	(1.065)
20)	PROVENTI		28.582	7.795
	<i>Di cui plusvalenze da alienazioni</i>	-		-
21)	ONERI		(29.296)	(8.860)
	<i>Di cui minusvalenze da alienazioni</i>	-		-
	<i>Di cui imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)		4.009.542	2.566.684
22)	- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(1.297.672)	(865.649)
	Correnti	(1.442.421)		(906.179)
	Anticipate	(28.059)		40.530
	Differite	172.808		
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.711.870	1.701.036

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione. Tutti i prospetti sono stati redatti in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili, aggiornati al 30 settembre 2014, stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si segnala che, nell'ambito del progetto di aggiornamento da parte dell'OIC, in data 5 agosto 2014 sono stati pubblicati i nuovi principi contabili nazionali; gli stessi saranno applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La Società non ha mai effettuato, nel corso dell'esercizio qui commentato, rivalutazioni economiche o monetarie.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte secondo il costo sostenuto e ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. In osservanza con quanto previsto dai principi contabili vigenti, per tali beni non è calcolato alcun ammortamento.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il valore di presunto realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in ossequio al principio delle competenze temporale.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Tattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla norma.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale pari al valore di rimborso. Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione. I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

I costi sono rilevati in Conto Economico secondo il criterio della correlazione tra costi e ricavi ovvero della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere fatta in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi attraverso procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati a proventi sono rilevati immediatamente in Conto Economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote fiscali in vigore, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate per adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta

Al 30 settembre 2014 non sono presenti poste in valuta.

La sottovoce "II", fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa.

II - Immobilizzazioni materiali	Beni in Locazione	Beni in attesa di locazione	Acconti	Totali
Valore beni all'inizio dell'esercizio	119.949.462	2.131.380	-	122.080.842
Acquisti	41.287.213		-	41.287.213
Rivalutazioni	-	-	-	-
Messi a reddito	-	(2.131.380)	-	(2.131.380)
Vendite	(20.565.208)	-	-	(20.565.208)
Valore beni a fine esercizio	140.671.467	-	-	140.671.467
Fondo all'inizio dell'esercizio	(39.358.727)	-	-	(39.358.727)
Ammortamento	(18.486.378)	-	-	(18.486.378)
Utilizzo fondo	13.792.235	-	-	13.792.235
Fondo a fine esercizio	(44.052.870)	-	-	(44.052.870)
Svalutazioni per rischi su beni locati	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	-	-	-	-
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	-	-	-	-
Valore netto di bilancio	96.618.597	-	-	96.618.597

I valori sopra indicati includono 21.827.110 Euro per beni relativi a contratti inseriti nella gestione del Risk Pool Internazionale.

Voce C Attivo circolante

Euro

4.330.382

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
II	- CREDITI	3.941.303	3.179.248
IV	- DISPONIBILITA' LIQUIDE	389.078	211.699
	Totale	4.330.382	3.390.947

Sottovoce "II - CREDITI"

II - Crediti		Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
1	Crediti verso clienti	2.181.748	2.754.372
4	Crediti verso controllanti	1.188.040	-
4 bis	Crediti tributari	285.000	256.756
4 ter	Imposte anticipate	286.515	141.766
5	Crediti verso altri	-	26.354
	Totale	3.941.303	3.179.248

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti"**. Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato ridotto del relativo fondo svalutazione crediti come sotto riportato.

1 - Crediti verso clienti	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Al lordo del fondo svalutazione di competenza	2.609.295	3.303.536
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(427.547)	(549.164)
Totale	2.181.748	2.754.372

Il fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione nella pagina successiva, tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per le singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

Ev oluzione fondo svalutazione crediti	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Saldo ad inizio esercizio	(549.164)	(443.475)
Accantonamenti	(14.067)	(145.121)
Utilizzo fondo	135.685	39.432
Totale	(427.547)	(549.164)

Di seguito si riporta un dettaglio temporale. La riduzione dei crediti in scadenza per dilazioni concordate è dovuta alla progressiva estinzione del portafoglio di contratti contenenti tale caratteristica.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Scadenza entro 3 mesi	-	11.468
Da 3 mesi a 1 anno	-	-
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	-	-
Totale	-	11.468

Il controvalore dei crediti scaduti è riportato al lordo del fondo svalutazione di competenza.

Crediti scaduti – Prev edibili date di realizzo	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Scadenza entro 3 mesi	1.672.754	2.353.863
Da 3 mesi a 1 anno	241.436	570.878
Da 1 a 5 anni	58.529	144.003
Scadenza indeterminata	636.576	223.324
Totale	2.609.295	3.292.068

Totale Crediti dettagliati	2.609.295	3.303.536
-----------------------------------	------------------	------------------

Fra i crediti scaduti sono presenti Euro 341.456 relativi a contratti inseriti nel Risk Pool Internazionale; di questi 67.105 Euro sono stati incassati entro la data dei dettagli riportati di seguito.

Ev oluzione dalla chiusura dell' esercizio	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Incassi successivi	1.658.346	2.364.400
Scaduti ancora da recuperare	950.949	939.136
Totale	2.609.295	3.303.536

Di seguito si espone la distribuzione territoriale dei crediti e l'ammontare degli incassi alla data del 14/11/2014.

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lombardia	1.574.768	10.143	7.275	214.918	1.807.104	1.564.899	242.204
Marche	-	-	-	279.255	279.255	-	279.255
Puglia	436	-	-	141.021	141.457	436	141.021
Veneto	21.365	13.849	51.254	1.381	87.849	21.365	66.484
Lazio	67.105	-	-	-	67.105	67.105	-
Emilia-Romagna	9.080	217.444	-	-	226.525	4.540	221.984
Totale Regioni Italiane	1.672.754	241.436	58.529	636.576	2.609.295	1.658.346	950.949
Stato Estero	-	-	-	-	-	-	-
Totale Crediti Scaduti	1.672.754	241.436	58.529	636.576	2.609.295	1.658.346	950.949

Fra i crediti esigibili oltre l'anno o con durata indeterminata, pari ad Euro 695.105, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di poter negoziare alcun piano di rientro. Il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta ad Euro 413.479 e, pertanto, il valore netto di tali crediti risulta pari a Euro 281.626.

- **Sottovoce 4, "Crediti verso controllanti"**. La voce comprende solamente il credito IVA relativo al mese di settembre riconosciuto alla controllante sulla base dell'adesione all'IVA di gruppo.

4 - Crediti verso controllante	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	1.188.040	-

Il valore sopra riportato è rappresentativo unicamente del credito IVA maturato nel corso del mese di settembre 2014. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 14/02/2014 (Nr. Protocollo 14021410495937208), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo prevista dall'art.73 del DPR 633/1972 in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli inerenti ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 4 Bis, "Crediti tributari"**. È riferita agli anticipi d'imposta versati in ottemperanza alle normative vigenti ed alle ritenute fiscali subite sui conti correnti attivi e sul certificato di deposito detenuto fino al giugno 2010. Gli acconti IRAP riferibili all'esercizio ammontano ad Euro 175.000. L'acconto IRES non è presente in quanto versato dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli circa le operatività infragruppo.

4 bis - Crediti tributari	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Credito V/Erario per acconti IRAP	233.890	201.890
Credito V/Erario per Acconto IRES	-	-
Ritenuta acconto su certificato di deposito	-	46.454
Imposte di bollo virtuale	-	4.712
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	51.110	3.700
Totale	285.000	256.756

- **Sottovoce 4 Ter, "Imposte anticipate"**. È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi, delle quote di costi eccedenti quelle fiscalmente ammesse. In particolare ci riferiamo all'accantonamento rischi su crediti ed all'ammortamento di un singolo bene in portafoglio.

4 ter - Crediti per imposte anticipate	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Credito V/Erario per imposte anticipate	286.515	141.766
Totale	286.515	141.766

La movimentazione netta di imposte anticipate (IRES 27,5%), è così riassumibile:

- Per accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa per Euro 658;
- Per ammortamento eccedente la quota fiscalmente ammessa per Euro 172.150;
- Rilascio di imposte anticipate per utilizzo Fondo svalutazione crediti tassato per Euro (28.059).

Si riporta qui di seguito un prospetto riepilogativo delle variazioni delle imposte anticipate in contropartita del conto economico.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2014	Totale 30/09/2013
1 Esistenze iniziali	141.766	128.362
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	172.808	35.651
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(28.059)	(22.248)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	286.515	141.766

Sottovoce 5, "Crediti verso altri".

Al 30/09/2014 non sono iscritti in bilancio altri crediti.

5 - Crediti verso altri	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Verso banche per versamento RID	-	-
Verso fornitori aziendali	-	2.625
Note credito da ricevere	-	23.728
Verso altre società del gruppo	-	-
Totale	-	26.354

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
I	Depositi bancari e postali	389.078	211.699

I valori riportati sono relativi ai saldi attivi dei conti correnti bancari. Al 30 settembre 2014 non vi sono assegni in attesa di incasso e non esiste denaro contante in cassa. Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

Euro

1.839.265

Tale voce è così composta:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
Ratei attivi	1.577.663	1.103.268
Risconti attivi	261.602	365.212
Totale	1.839.265	1.468.480

Dettaglio delle voci

Ratei attivi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Ratei su canoni di locazione	1.577.663	1.103.268
Totale	1.577.663	1.103.268

Risconti attivi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Commissioni sui Risk Pools	188.254	254.242
Assicurazioni sul credito	69.633	105.304
Risconti attivi diversi	1.247	1.315
Provigioni passive	2.468	4.350
Totale	261.602	365.212

Descrizione	Valore al 30/09/2014	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	124.732	B	-	-	-
Riserva straordinaria	2.295.310	A, B, C	2.295.310	(74.592)	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	3.420.042		2.295.310	(74.592)	-

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto al 30/09/2014 è positivo e ammonta ad Euro 6.131.912. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Utili (perdite) portate a nuovo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	861	16.368	776.370	(74.592)	1.719.007
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	38.819	737.551	(776.370)	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	(74.592)	-	74.592	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	1.701.036	-	1.701.036
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	39.680	679.327	1.701.036	-	3.420.042
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	85.052	1.615.984	(1.701.036)	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	2.711.870	-	2.711.870
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	124.732	2.295.310	2.711.870	-	6.131.912

Voce B Fondi per rischi ed oneri

Euro

0

Con riferimento al c.d. "Execution Agreement", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei Risk Pool è capiente e, in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi.

Voce C Trattamento di fine rapporto

Euro

11.862

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
C	TFR	11.862	9.553

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30 settembre 2014, nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Saldo ad inizio esercizio	9.553	7.905
Accantonamenti	2.309	1.649
Utilizzi	-	-
Totale	11.862	9.553

Voce D Debiti

Euro

96.524.047

Composizione della voce:

D - DEBITI		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
4	Debiti verso banche	-	-
7	Debiti verso fornitori	223.827	2.411.482
11	Debiti verso controllante	94.786.519	80.251.093
12	Debiti tributari	1.452.158	907.919
13	Debiti v/ istituti di prev.za sociale	2.992	2.821
14	Altri debiti	58.551	116.809
	Totale	96.524.047	83.690.124

- **Sottovoce 4, "Debiti verso banche".** Al 30 settembre 2014 tutti i saldi relativi ai conti correnti risultano in attivo.
- **Sottovoce 7, "Debiti verso fornitori"**

7 - Debiti verso fornitori	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Debiti v/fornitori	158.105	2.261.860
Debiti per fatture provvigioni da ricevere	5.000	5.000
Debiti per fatture manutenzioni da ricevere	7.257	7.195
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	53.465	137.426
Totale	223.827	2.411.482

"Debiti v/fornitori": fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare per Euro 154.591 ed a forniture aziendali per i restanti Euro 3.514.

"Debiti per fatture provvigioni da ricevere": nel corso dello scorso esercizio è stato stipulato un contratto per il quale era previsto il riconoscimento di una provvigione ad un terzo, a tutt'oggi non reclamata. Il relativo impatto a Conto economico di tale importo è ripartito lungo la durata del contratto ad esso collegato.

"Debiti per fatture manutenzioni da ricevere": sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione sui beni locati i cui corrispettivi sono pagati dal conduttore alla Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

I **"Debiti v/fornitori per fatture da ricevere"** riguardano esclusivamente oneri per la gestione amministrativa della Società.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

11 - Debiti verso controllanti	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Cash pooling DSL AG / DLO	94.411.519	79.886.608
Debiti per trasferimento debito IVA	-	49.485
Debito per servizi di gestione in outsourcing	375.000	315.000
Totale	94.786.519	80.251.093

Nella voce “**Cash pooling DSL AG / DLO**” è indicato il saldo dell’esposizione verso il pooler Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l’applicazione del cash pooling “zero balance”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**” evidenzia l’imponibile della fattura da ricevere da Deutsche Leasing Italia S.p.A. per la gestione in outsourcing della Deutsche Leasing Operativo S.r.l., corrispondente al costo annuale concordato fra le parti.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 12, “Debiti tributari”.**

12 - Debiti tributari	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	2.062	1.576
Ritenute d'acconto lav. Autonomi 1038 e 1040	58	164
Imposte per IRES di competenza	1.229.580	739.238
Imposta di bollo virtuale	7.617	-
Imposte per IRAP di competenza	212.841	166.940
Totale	1.452.158	907.919

L’IRPEF Cod. 1001 su retribuzioni ai dipendenti e le ritenute d’acconto (cod. 1038 e 1040) sono state liquidate nel mese di ottobre 2014.

Con riferimento al debito d’imposta relativo all’IRES, confermiamo che in data 07 marzo 2014 (Nr. Protocollo 14030709325412620) è stata presentata all’Agenzia dell’Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito / credito d’imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

- **Sottovoce 13, “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”.**

13 - debiti verso istituti di previdenza	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
INPS C/Contributi	2.992	2.821

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2014.

- **Sottovoce 14, “Altri debiti”.**

14 - Altri debiti	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Debiti verso clienti	38.551	71.659
Debiti verso dipendenti	20.000	45.150
Totale	58.551	116.809

I “**Debiti verso clienti**” si riferiscono ad eccedenze da restituire.

I “**Debiti verso dipendenti**” si riferiscono ad accantonamenti per premi produzione confermati dalla casa madre, aumentati dei contributi di competenza.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2014, si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei medesimi.

Per entrambi gli esercizi a confronto, l'ammontare dei debiti a scadenza indeterminata fa riferimento al saldo del cash pooling “zero balance” in essere con la casa madre.

Debiti – Dettaglio scadenze prevedibili	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Scadenza entro 3 mesi	95.306	1.079.471
Da 3 mesi a 1 anno	2.017.222	2.724.045
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	94.411.519	79.886.608
Totale	96.524.047	83.690.124

Per i soli debiti relativi all'esercizio concluso, si riepiloga la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 14 novembre 2014.

Categoria	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	82.577	141.250	-	-	223.827	26.505	197.322
Debiti verso controllante	-	375.000	-	94.411.519	94.786.519	-	94.786.519
Debiti tributari	9.738	1.442.421	-	-	1.452.158	5.220	1.446.938
Debiti v/ istituti di previd.za sociale	2.992	-	-	-	2.992	2.760	232
Altri debiti	-	58.551	-	-	58.551	-	58.551
Totale	95.306	2.017.222	-	94.411.519	96.524.047	34.485	96.489.563

Nella tabelle seguenti, le singole categorie di debiti verranno suddivise per competenza territoriale, ad esclusione dei debiti tributari e verso gli istituti di previdenza sociale.

Debiti verso fornitori

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	63.870	5.000	-	-	68.870	26.139	42.731
Emilia Romagna	18.707	-	-	-	18.707	366	18.341
Totale Regioni Italiane	82.577	5.000	-	-	87.577	26.505	61.072
Stato Estero (D)	-	136.250	-	-	136.250	-	136.250
Totale debiti v/fornitori	82.577	141.250	-	-	223.827	26.505	197.322

Debiti verso controllanti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	-	375.000	-	-	375.000	-	375.000
Totale Regioni Italiane	-	375.000	-	-	375.000	-	375.000
Stato Estero (D)	-	-	-	94.411.519	94.411.519	-	94.411.519
Totale debiti v/controllante	-	375.000	-	94.411.519	94.786.519	-	94.786.519

Si specifica che i debiti con durata indeterminata si riferiscono al saldo del cash pooling zero-balance in essere con la casa madre, mentre le altre scadenze fanno riferimento a debiti verso la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Altri debiti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	-	58.551	-	-	58.551	-	58.551
Totale altri debiti	-	58.551	-	-	58.551	-	58.551

Voce E Ratei e risconti

Euro

133.296

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
Ratei passivi	103.628	167.711
Risconti passivi	29.668	307.078
Totale	133.296	474.789

- La voce ratei passivi, è formata da:

Ratei passivi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Ratei passivi differenziale swap	45.942	86.870
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	6.871	7.472
Ratei per assicurazione beni in locazione	50.815	73.369
Totale	103.628	167.711

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di differenziale maturata sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti.

Il rateo per assicurazione dei beni oggetto dei contratti in locazione rappresenta il debito per l'ammontare da riconoscere alla compagnia assicurativa a saldo delle varie coperture sottoscritte sui singoli beni oggetto dei contratti presenti nel portafoglio attivo dell'esercizio.

- I risconti passivi sono calcolati sulle seguenti voci:

Risconti passivi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Risconti su canoni di locazione	26.543	287.368
Premi assicurativi percepiti in via anticipata	3.125	19.710
Totale	29.668	307.078

I premi assicurativi percepiti in via anticipata fanno riferimento a coperture assicurative pagate dal cliente per tutta la durata del contratto in un'unica soluzione al momento dell'attivazione dello stesso. Tali importi vengono ripartiti su base temporale per tutta la durata della locazione dei beni ai quali si riferiscono.

SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi.

IMPEGNI

La Società ha sottoscritto strumenti derivati su tassi (Interest Rate Swap), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del differenziale.

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano le variazioni dei principali elementi di valutazione collegati.

	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Valore nozionale	95.000.000	90.000.000
<i>Fair value – Mark to market</i>	<i>(1.190.994)</i>	<i>(589.430)</i>
Rateo passivo su differenziale swap	45.942	86.870
Differenziale (interessi) dell'anno in C.E.	(531.801)	(793.045)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE Euro 26.640.396

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.122.699	23.607.716
5	Altri ricavi e proventi	517.696	930.347
	Totale	26.640.396	24.538.063

Dettagli:

1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Canoni di locazione operativa	25.936.744	23.391.771
Recupero spese di incasso	7.939	6.093
Recupero spese diverse	579	8.159
Rimborso premi assicurativi	119.901	158.209
Rimborso spese fine locazione	12.000	8.950
Recupero spese rec. credito e beni	10	40
Rimborso spese istruttoria	45.525	34.495
Totale	26.122.699	23.607.716

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto entra a reddito, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai **“Canoni di locazione operativa”**, si propone nella pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi; si precisa che l'incremento è dovuto allo sviluppo dei volumi di portafoglio.

Regioni	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro	
	2014	2013	2014	2013
	Lombardia	4.551	3.479	18.054.862
Emilia-Romagna	39	25	3.447.482	2.524.460
Lazio	3	9	686.531	1.048.668
Piemonte	16	15	1.029.218	959.198
Veneto	43	46	528.063	755.058
Toscana	2	1	693.024	448.793
Trentino-Alto Adige	19	13	421.663	344.144
Marche	2	2	413.396	259.380
Basilicata	2	2	279.420	254.420
Friuli-Venezia Giulia	8	6	303.628	251.761
Liguria	2	2	19.451	26.882
Puglia	2	5	59.593	26.833
Abruzzo	1	-	413	-
Totale regioni italiane	4.690	3.605	25.936.744	23.391.771
Locazioni a soggetti esteri	-	-	-	-
Totale portafoglio	4.690	3.605	25.936.744	23.391.771

Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto differisce da quello riportato nella tabella che espone la ripartizione territoriale dei contratti attivi presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono ordinati in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2014.

- **Sottovoce 5, “Altri ricavi e proventi”.**

5 - Altri ricavi e proventi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Plusvalenze cessione beni locati	517.695	689.529
Penale su contratti risolti	-	165.560
Riprese di valore	-	75.258
Arrotondamenti	1	-
Totale	517.696	930.347

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

Euro (21.308.511)

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.025)	(1.008)
7	Per servizi	(699.113)	(651.875)
8	Per godimento beni di terzi	(12.916)	(12.916)
9	Per il personale	(142.445)	(172.382)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(18.505.536)	(15.844.252)
14	Oneri diversi di gestione	(1.947.475)	(3.782.745)
	Totale	(21.308.511)	(20.465.178)

- **Sottovoce 6, “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”:** è costituita unicamente da costi di cancelleria.

6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Cancelleria e stampati	(1.025)	(1.008)

- **Sottovoce 7, “Costi per servizi”.**

7 - Per servizi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Assicurazioni beni locazione operativa	(129.301)	(151.972)
Buoni pasto	(861)	(1.148)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(15.810)	(29.052)
Consulenze antinfortunistiche	(250)	(500)
Consulenze elaborazione stipendi	(2.191)	(2.500)
Energia elettrica	(1.540)	(2.007)
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(375.000)	(315.000)
Provigioni	(1.882)	(2.231)
Spese certificazione bilancio	(23.924)	(23.000)
Spese d'incasso RID	(3.228)	(4.692)
Spese di manutenzione software	(1.457)	(11.576)
Spese e commissioni bancarie	(6.445)	(5.652)
Emolumenti collegio sindacale	(10.850)	(10.850)
Oneri associativi e marketing	(5.057)	(5.436)
Spese recup. beni ctr locazione	(571)	(10.422)
Commissioni sui Risk Pools	(86.441)	(54.245)
Assicurazione su crediti	(31.876)	(19.215)
Spese postali	(2.405)	(2.377)
Spese internet	(25)	-
Totale	(699.113)	(651.875)

I costi per servizi non hanno subito variazioni degne di nota, ad esclusione dei costi per l'assicurazione di crediti, incrementatisi a causa dell'aumento del numero di contratti coperti dall'Execution Agreement.

- **Sottovoce 8, “Costi per godimento beni di terzi”:** attiene esclusivamente al costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

8 - Per godimento beni di terzi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Outsourcing hardware AS400	(12.916)	(12.916)

- **Sottovoce 9, “Costi per il personale”:** comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

9 - Per il personale		Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
(a)	Salari e stipendi	(107.230)	(129.894)
(b)	Oneri sociali	(32.906)	(40.840)
(c)	Trattamento di fine rapporto	(2.309)	(1.649)
	Totale	(142.445)	(172.382)

- **Sottovoce 10, “Ammortamenti e svalutazioni”.**

10 - Ammortamenti e svalutazioni		Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
(a)	Ammort. immobilizz. immateriali	(5.091)	(4.091)
(b)	Ammort. immobilizz. materiali	(18.486.378)	(15.695.039)
(d)	Svalutazione crediti	(14.067)	(145.121)
	Totale	(18.505.536)	(15.844.252)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono riportati a commento della voce patrimoniale.

- **Sottovoce 14, “Oneri diversi di gestione”.**

14 - Oneri diversi di gestione		Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
	Arrotondamenti e abbuoni passivi	(95)	(5)
	Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(49.224)	(4.446)
	Minusvalenze cessione beni locati	(1.898.156)	(3.778.294)
	Totale	(1.947.475)	(3.782.745)

Si specifica che le minusvalenze di cessione dei beni locati fanno riferimento alla differenza tra il valore netto contabile di inizio esercizio ed il valore di cessione.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI
Euro
(1.321.629)

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
16	Altri proventi finanziari	6.919	58.020
17	Interessi e altri oneri finanziari	(1.328.548)	(1.563.156)
	Totale	(1.321.629)	(1.505.136)

- **Sottovoce 16, "Altri proventi finanziari".**

16 - Altri proventi finanziari	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Int. attivi di mora	2.140	2.416
Int. attivi su anticipati pagamenti a fornitori	-	44.856
Int. attivi su c/c bancari	4.779	10.748
Totale	6.919	58.020

- **Sottovoce 17, "Interessi e altri oneri finanziari".**

17 - Interessi e altri oneri finanziari	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Differenziale SWAP passivo	(531.801)	(793.045)
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(790.253)	(764.300)
Int. Passivi di mora	(165)	
Int. passivi su c/c bancari	(6.329)	(5.811)
Totale	(1.328.548)	(1.563.156)

Si specifica che gli "interessi passivi su cash pooling DSL AG / DLO", sono determinati mensilmente sul saldo del cash pooling "zero balance", in essere fra la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l. . Si rammenta che gli stessi sono stati determinati applicando normali condizioni di mercato.

Voce E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Euro

(714)

Composizione della voce:

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
20	Proventi	28.582	7.795
21	Oneri	(29.296)	(8.860)
	Totale	(714)	(1.065)

Le voci accolgono sopravvenienze attive e passive per elementi positivi o negativi di reddito di competenza degli esercizi passati.

20 - Proventi	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Soprawenienze attive	28.582	7.795
Totale	28.582	7.795

21 - Oneri	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Soprawenienze passive	(29.296)	(8.860)
Totale	(29.296)	(8.860)

Voce 22 Imposte sul reddito d'esercizio

Euro

(1.297.672)

Composizione della voce:

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Saldo al 30/09/2014	Saldo al 30/09/2013
22	Imposte sul reddito d'esercizio	(1.297.672)	(865.649)

Si vedano i dettagli alla pagina seguente.

22 - Imposte sul reddito d'esercizio	Dettaglio al 30/09/2014	Dettaglio al 30/09/2013
Imposte correnti	(1.442.421)	(906.179)
Imposte (differite) rilasciate	(28.059)	27.127
Imposte anticipate	172.808	13.404
Totale	(1.297.672)	(865.649)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per Euro 212.841 e all'IRES (27,5%) per Euro 1.229.580

Le imposte differite e anticipate sono calcolate rispettivamente:

- su ammortamenti civilistici differenti da quelli fiscalmente ammessi applicando le aliquote in vigore dal 1° gennaio 2009 per Euro 172.150
- su accantonamenti per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro 658

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2014
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	4.009.541
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	4.009.541
Aliquota fiscale corrente IRES	27,50%
Onere fiscale teorico	1.102.624
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	(17.793)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	(27.401)
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in aumento per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	172.150
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	-
IRAP	212.841
Aliquota fiscale effettiva	35,97%
Onere fiscale effettivo	1.442.421
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	1.442.421
Imposte sul reddito dell'esercizio dalle attività non correnti in via di dismissione	-

Voce 23	Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	2.711.870
----------------	---	-------------	------------------

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con “durata indeterminata”;
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l’obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell’art. 2447 *bis* c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell’art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall’Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell’attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l’esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il collegio sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari ad Euro 10.850.

Per la revisione del bilancio, conferita alla KPMG S.p.A., sono previsti compensi per Euro 20.300 al netto delle spese ed Euro 1.000 a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del gruppo

- Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 14 febbraio 2014 (Nr. Protocollo 14021410495937208), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo prevista dall'art. 73 del DPR 633/1972, in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

CONSOLIDATO FISCALE: in data 7 marzo 2014 (Nr. Protocollo 14030709325412620) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista agli articoli da 117 a 128 e seguenti del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente, il presente bilancio rileva oneri da consolidamento per le imposte sull'esercizio; il relativo debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

I rapporti, nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito / Debito IVA del mese di settembre 2014	-	1.188.040	-	-
Altri debiti (outsourcing gestione)	375.000	-	-	-
Outsourcing gestione della società		-	(375.000)	-
Totale	375.000	1.188.040	(375.000)	-

- Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

Con riferimento alla catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo indicata nella relazione sulla gestione, ricordiamo che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG.

Al 30 settembre 2014 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a Euro 94.411.519, rappresentati dal saldo del cash pooling "zero balance".

I rapporti nei confronti della casa madre sono di seguito sintetizzati.

La società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash pooling "zero balance"	94.411.519	-	-	-
Interessi su cash pooling		-	(790.253)	-
Totale	94.411.519	-	(790.253)	-

- **Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH**

Con la Società consociata Deutsche Leasing International GmbH è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato Execution Agreement, per la copertura di alcuni rischi su crediti.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Risconto attivo su commissioni per Risk Pools	-	188.254	-	-
Quota annua costo per copertura crediti attraverso Risk Pools	-	-	(86.441)	-
Totale	-	188.254	(86.441)	-

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. .

Bilancio consolidato della CapoGruppo

Nelle pagine successive è riportato il bilancio consolidato pubblicato dalla CapoGruppo nel mese di aprile 2014 relativamente all'esercizio terminato al 30 settembre 2013. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

Consolidated balance sheet as at 30 September 2013

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	As at		As at
	30 September 2013	30 September 2012	30 September 2012
	EUR	EUR	TEUR
Assets			
1. Cash reserves			
a) Cash in hand		49,764.74	55
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	355,047,694.73		357,750
b) Other receivables	136,198,519.89	491,246,214.62	107,999
3. Receivables from customers		5,328,500,711.89	5,018,607
4. Equities and other non-fixed interest securities		96,809.19	24
5. Investments		134,142,535.97	125,149
of which:			
in credit institutions			
EUR 116,421,312.30			
(previous year: TEUR 107,316)			
6. Shares in affiliated companies		16,417,182.35	16,010
7. Leasing assets		9,534,193,173.43	9,489,411
8. Intangible assets			
a) Concessions, industrial property rights acquired for consideration and similar rights and assets and licenses for such rights and assets	11,704,300.56		15,369
b) Goodwill	1,188,724.55		1,770
c) Advanced payments	3,505,840.47	16,398,865.58	3,173
9. Property, plant and equipment		99,656,609.23	102,029
10. Other assets		256,781,988.08	257,738
11. Prepayments and accrued income		13,722,455.86	12,385
Total assets		15,891,206,310.94	15,507,469

Liabilities

		As at 30 September 2013	As at 30 September 2012
	EUR	EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	441,890,840.95		455,437
b) With agreed maturity or notice period	8,321,383,558.83	8,763,274,399.78	8,210,656
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	96,276,762.85		101,975
ab) With agreed maturity or notice period	636,710,458.17	732,987,221.02	608,443
3. Liabilities evidenced by securities			
a) Issued bonds		351,100,000.00	186,600
4. Other liabilities		333,767,468.56	347,082
5. Accruals and deferred income		4,809,938,871.49	4,773,178
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	82,263,009.55		78,165
b) Provisions for taxation	16,312,761.29		14,641
c) Other provisions	149,462,983.85	248,038,754.69	143,252
7. Fund for general banking risks		56,000,000.00	29,000
8. Equity capital			
a) Called-up capital subscribed capital/ equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	274,023,919.69		237,616
c) Differences from currency translation	7,484,212.54		9,913
d) Shares of minority interests and unconsolidated subsidiaries	14,174,793.67		13,108
e) Net profit for the year	60,416,669.50	596,099,595.40	58,403
Total equity and liabilities		15,891,206,310.94	15,507,469
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		570,496,272.12	863,716
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		75,448,380.71	98,093

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2012 to 30 September 2013

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

			2012/13	2011/12
	EUR	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		6,288,513,985.63		5,924,849
2. Leasing expenses		-3,116,274,515.55	3,172,239,470.08	-2,810,768
3. Interest income from				
a) Credit and money market transactions		105,369,937.56		107,950
4. Interest expenses		-262,316,269.29	-156,946,331.73	-313,110
5. Current income from				
a) Investments		10,454,193.54		4,566
b) Shares in affiliated companies		2,154,187.35	12,608,380.89	2,548
6. Income from profit and loss transfer agreements			1,510,910.03	1,019
7. Commission income		20,879,752.69		13,865
8. Commission expenses		-15,812,792.72	5,066,959.97	-8,995
9. Other operating income			327,554,602.13	317,594
10. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries	-159,678,408.41			-151,577
ab) Social security contributions and expenditures for retirement pensions and other benefits	-25,032,836.94	-184,711,245.35		-22,783
of which:				
for retirement pensions EUR 2,457,129.24 (previous year: TEUR 2,755)				
b) Other administrative expenses		-118,973,406.79	-303,684,652.14	-108,210
11. Depreciation and valuation adjustments on				
a) Leasing assets		-2,569,096,128.78		-2,515,111
b) Intangible assets and property, plant and equipment		-16,466,382.20	-2,585,562,510.98	-14,197
12. Other operating expenses			-257,270,978.44	-249,703

			2012/13	2011/12
	EUR	EUR	EUR	TEUR
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which: expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 27,000,000.00 (previous year: TEUR 29,000)			-122,574,430.80	-83,690
14. Depreciation and valuation adjustments on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets			-5,385,881.54	-3,296
15. Expenses from profit and loss transfer agreements			-4,099,993.51	-2
16. Profit on ordinary activities			83,455,543.96	90,949
17. Taxes on income and profit			-19,828,059.53	-28,815
18. Other taxes, not included under item 12			-2,478,352.43	-2,083
19. Net income for the year			61,149,132.00	60,051
20. Profits attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries			-1,358,537.22	-2,599
21. Losses attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries			626,074.72	951
22. Net profit for the year			60,416,669.50	58,403

Rendiconto finanziario

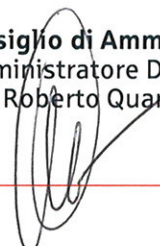
		dal	01/10/2013	01/10/2012
		al	30/09/2014	30/09/2013
RENDICONTO FINANZIARIO		Esercizio 2014	Esercizio 2013	
A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	211.699	1.042.420	
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio			
	Utile (perdita) d'esercizio	2.711.870	1.701.036	
+	Ammortamenti	18.491.469	15.699.131	
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1.898.156	3.691.903	
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	-	-	
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	517.695	855.089	
+ -	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	2.309	(79.253)	
+ -	Variazioni nelle rimanenze	-	-	
+ -	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	(1.132.840)	(1.648.574)	
+ -	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	12.492.430	5.507.953	
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	33.945.699	24.017.106	
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
-	Investimenti in immobilizzazioni			
	<i>immateriale</i>	5.000	3.456	
	<i>materiali</i>	39.155.833	35.154.540	
	<i>finanziarie</i>	-	-	
	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-	(3.259.253)	
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	5.392.514	7.050.916	
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	(33.768.318)	(24.847.827)	
D)	Flusso da attività di finanziamento			
+	Accensione di nuovi finanziamenti	-	-	
+	Conferimenti dei soci a pagamento	-	-	
+	Contributi in conto capitale	-	-	
-	Rimborsi di finanziamenti	-	-	
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	-	-	
	Totale flusso da attività di finanziamento	-	-	
E)	Distribuzione di utili	-	-	
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	177.381	(830.721)	
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	389.079	211.699	

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 22 dicembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 4, Palazzo A5 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 29 gennaio 2013, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

- **Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);**

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- **Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);**

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

- **Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);**

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito

sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 2014 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 2.711.870.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

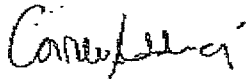
Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri prescritti ai sensi di legge.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

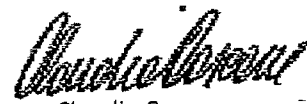
Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 9 gennaio 2015

Il Collegio Sindacale


Carmel Adduci
(Presidente)


Michela Villa
(Sindaco effettivo)


Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)